

# Acqua

Fabrizio Moro

Ascoltare impazienti il fluire del tempo  
Assicurarsi con un piccolo dolore di essere veri  
Lasciare un frammento del nostro pensiero a chi ha pensato poco  
O non ha pensato mai  
Di estrarre dal passato, crescere un figlio  
Sbagliare a priori, piangere  
Tutto questo è vita  
Tutto questo è  
Svegliarsi con la voglia di fare e puntualmente non fare  
Riscuotere il consenso di chi non ti ha voluto bene  
Straziarsi la testa schiavi di un pensiero  
E andare forte, sempre più forte anche in salita

E chiedermi ogni giorno: "Tu dove sei finita?"  
Se tutto questo è vita e io la lascio correre  
Tu, di acqua ne è passata  
Sotto a queste scarpe, fra le mani  
Davanti agli occhi e nello stomaco

Camminare, camminare, camminare  
Su una strada di chiodi a piedi nudi e sopportare il dolore  
Lasciare che il tempo ci invecchi le ossa  
Scaldate dal coraggio acquisito a forza di pugni nella faccia  
Affrontare il percorso nella notte senza torcia  
Spostare i ramoscelli dagli occhi  
Tutto questo è vita  
Fumare, bere, ridere, scopare, fare l'amore  
Insistere quando le spalle hanno ceduto a fatica

E chiedermi ogni giorno: "Tu dove sei finita?"  
Se tutto questo è vita e io la lascio correre  
Tu, di acqua ne è passata  
Sotto a queste scarpe, fra le mani  
Davanti agli occhi e nello stomaco  
Sciacquare la bocca prima di sputare in aria, esistere  
E chiedermi ogni giorno: "Tu dove sei finita?"  
Se tutto questo è vita e io la lascio correre  
Tu, di acqua ne è passata

Sotto a queste scarpe, fra le mani  
Davanti agli occhi e nello stomaco  
Sotto a queste scarpe, fra le mani  
Davanti agli occhi e nello stomaco